



ENERGIA MINERALS ITALIA S.R.L.

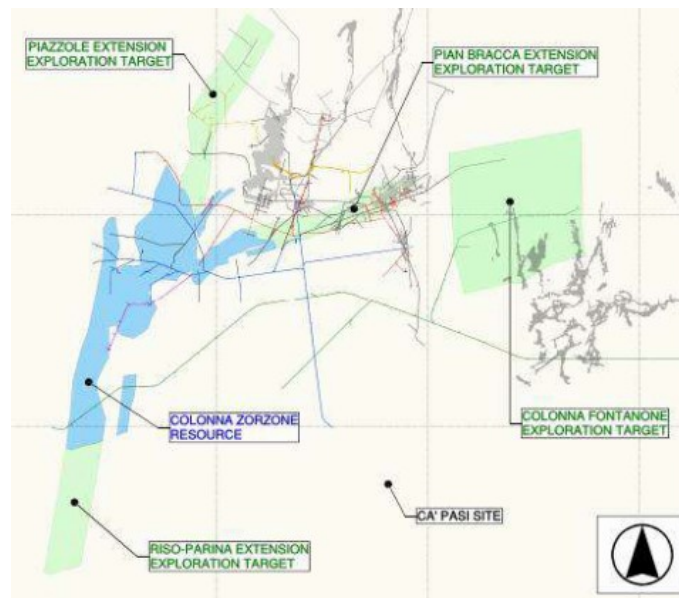


PERMESSO DI RICERCA MINERARIO IN CONCESSIONE DENOMINATO "PARINA"

PROGRAMMA DEI LAVORI 2018

COMUNE DI OLTRE IL COLLE (BG)

- MINIERE DEL COMPLESSO MINERARIO RISO/PARINA -



VERIFICA DI OTTEMPERANZA

3^a RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.)

Grassobbio, 22 ottobre 2020

a cura di:




Hattusas S.r.l.

consulenze e servizi nel vasto campo della geologia e dell'ambiente rilevazioni gas Radon e inquinamento indoor

sede legale: Via Roma, 37 – 24060 – Castelli Calepio (BG)
 sede operativa: Via Vespucci, 47 – 24050 – Grassobbio (BG)
 tel. 035 4425112
 e-mail: info@hattusas.it
 PEC: info@pec.hattusas.it
 WEB: www.hattusas.it

INDICE

1.0	PREMESSA	3
2.0	QUADRO PRESCRITTIVO	4
2.1.1	Programma dei lavori	5
2.1.2	Dettaglio delle operazioni	5
2.1.3	Cronoprogramma dei lavori	6
3.0	RISULTANZE	7
3.1	Condizione n. 3	7
4.0	CONCLUSIONI	8

Garanzia di qualità					
Autore	Revisione tecnica	Edito	Versione documento	Approvato per emissione	
				Data	Firma
Andrea Gritti	Marcello Mutti	Hattusas. s.r.l.	00	Febbraio 2020	

1.0 PREMESSA

La presente documentazione è stata predisposta allo scopo di dare conclusione alla procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel parere della CTVA n. 3011 del 24.05.2019 inerente alla Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto «Permesso di ricerca minerario in concessione denominato “Parina” – programma dei lavori 2018 – Comune di Oltre il Colle (BG)».

2.0 QUADRO PRESCRITTIVO

Il citato parere della CTVA n. 3011/2019 ha espresso “parere positivo” alla esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in argomento con le seguenti condizioni:

Condizione n. 1			
Macrofase			Corso d’opera
Fase			Fase di cantierizzazione
Ambito di applicazione			Altri aspetti
Oggetto della prescrizione			<ul style="list-style-type: none"> - durante l’effettuazione dei lavori di approntamento dei cantieri, di messa in sicurezza dei rami di galleria e di esecuzione dei carotaggi, dovrà sempre essere verificata l’efficienza dei mezzi meccanici, in modo tale da evitare perdite di fluidi potenzialmente inquinanti, nonché la produzione di rumori molesti; - i lavori vengano eseguiti in accordo con l’Ente gestore del Parco regionale delle Orobie Bergamasche — ed anche dei siti di Rete natura 2000 coinvolti, informando anche nel contempo la Giunta della Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e clima.
Termine	avvio	Verifica	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera
Ottemperanza			
Ente vigilante			MATTM
Enti coinvolti			--

Condizione n. 2			
Macrofase			<i>Post operam</i>
Fase			Fase di esercizio
Ambito di applicazione			Mitigazioni
Oggetto della prescrizione			<ul style="list-style-type: none"> - vengano applicate tutte le misure di mitigazione e le precauzioni in fase di esercizio proposte nella documentazione fornita.
Termine	avvio	Verifica	Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo
Ottemperanza			
Ente vigilante			MATTM
Enti coinvolti			--

Condizione n. 3			
Macrofase			<i>Post operam</i>
Fase			Fase di dismissione dell’opera
Ambito di applicazione			Altri aspetti
Oggetto della prescrizione			<ul style="list-style-type: none"> - al termine delle attività, si dovrà provvedere all’eliminazione di eventuali residui di cantiere, manufatti provvisori e di ogni materiale in esubero, da conferire in idonei siti autorizzati, ripristinando le condizioni ambientali <i>Ante operam</i>.
Termine	avvio	Verifica	Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, comprese le eventuali attività per il ripristino delle aree occupate dall’opera
Ottemperanza			
Ente vigilante			MATTM
Enti coinvolti			--

L'autorità competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali è il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (Ente vigilante). Il parere non individua altri soggetti coinvolti nella procedura di verifica.

L'articolazione delle condizioni ambientali prescritte consente di suddividere le attività di verifica in tre distinte fasi, coincidenti con la fase di allestimento del cantiere (condizione n. 1, macrofase Corso d'opera), con lo svolgimento delle attività previste (condizione n. 2, Macrofase *Post operam*) e con la dismissione del cantiere (**condizione n. 3, Macrofase *Post operam***).

Al fine di consentire una più agevole comprensione delle condizioni ambientali poste, si riassume sinteticamente il Quadro progettuale di riferimento.

2.1.1 Programma dei lavori

Il programma dei lavori connesso al permesso di ricerca "Parina" prevede la pulizia e la messa in sicurezza di un ramo di galleria e l'esecuzione di un totale di 33 sondaggi a carotaggio continuo da effettuarsi partendo dai tunnel in sottosuolo, per un totale di 2200 metri.

Per accedere al tratto di galleria oggetto dei lavori, si utilizzerà il Portale Forcella.

2.1.2 Dettaglio delle operazioni

Nel dettaglio, le operazioni previste contemplano:

- il ripristino delle installazioni cantieristiche presso il piazzale in loc. Cà Pasi;
- l'installazione di porte di ventilazione per il ripristino del circuito di ventilazione rispettivamente al Livello Forcella e a Livello Piazzole;
- l'installazione di un gruppo elettrogeno nella camera di scambio esistente e montaggio cavi di alimentazione elettrica;
- l'installazione di elettroventilatore nei pressi dell'imbocco galleria "Forcella" o in prossimità del portale "Piazzole";
- la pulizia di un tratto di galleria;
- il consolidamento del tratto di faglia di lunghezza 50 m circa con uso di spritz beton e centine regolabili "Omega" (in alternativa alle centine, dove le condizioni dell'ammasso roccioso lo consentano, il passaggio potrebbe essere protetto con un sistema di puntelli ed impalcato costituito da elementi "Doka". Questa opzione sarà valutata a seguito di rilievo di dettaglio

delle misure della galleria. Oltre ai tratti di faglia, si deve rimuovere dal fondo galleria il materiale franato nel corso degli anni cercando di salvaguardare i binari esistenti);

- accurato disaggio e armatura di tratti sporadici ove necessario;
- effettuazione di n. 33 sondaggi esplorativi (carotaggi) con lo scopo di valutare l'estensione del corpo minerario nella porzione adiacente al giacimento denominato Pannello Zorzone.

In considerazione del fatto che i lavori programmati comprendono attività che non comportano interferenze con la natura dei luoghi (prevedendo operazioni sul terreno limitate a percorsi lungo strade e sentieri esistenti, e sondaggi in sottoterraneo utilizzando gallerie minerarie preesistenti e senza intercettazione di grotte naturali), non contemplano operazioni di recupero ambientale.

2.1.3 Cronoprogramma dei lavori

Il programma dei lavori era inizialmente previsto nell'arco dell'anno 2018. Per necessità tecnico-logistiche, lo stesso ha preso il via il 23/09/2019 con i lavori di preparazione e attività varie di cantierizzazione, con avvio effettivo della campagna di sondaggi il 16/11/2019 e conclusione formale dei lavori in data 20/10/2020. Al momento della redazione del presente documento si sono concluse le attività di perforazione e più in generale di cantiere, come da Programma dei Lavori 2018 permesso "Parina". Le attività di ricerca geologica, in sottosuolo, procedono comunque come da Programma dei Lavori 2020 permesso di ricerca "Cime", approvato con Decreto di Regione Lombardia n. 8073 del 07/07/2020, a seguito di Determina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. R.0000091 del 12/05/2020, di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Poiché l'area su cui ricade il permesso "Cime" include i tunnel ricadenti nel permesso "Parina" nonché le stesse infrastrutture di superficie (cantiere e portali), sono stati dismessi i settori di cantiere non necessari per la prosecuzione dei futuri lavori.

3.0 RISULTANZE

La condizione n. 3, viene affrontata quale step istruttorio conclusivo, al termine dei lavori e chiusura del cantiere, come previsto dai termini di avvio delle procedure di verifica.

3.1 Condizione n. 3

La condizione n. 3, individuata per la fase *Post operam*, ma di fatto anch'essa coincidente con la fase di dismissione del cantiere, prevede che sia rispettata la seguente prescrizione:

a) al termine delle attività, si dovrà provvedere all'eliminazione di eventuali residui di cantiere, manufatti provvisori e di ogni materiale in esubero, da conferire in idonei siti autorizzati, ripristinando le condizioni ambientali Ante operam.

A conclusione delle attività lavorative in programma, le maestranze dell'impresa incaricata hanno quindi provveduto alla parziale dismissione del cantiere, poiché le attività di ricerca proseguono ora in continuità come da Programma Lavori 2020 "Cime", di cui alla Verifica di Ottemperanza – fase 1, protocollata in data 14/10/20, ID VIP: 5612, attualmente in stato "Verifica Amministrativa".

Si è invece provveduto alla rimozione di tutte le strutture provvisionali predisposte per la corretta disposizione delle macchine perforatrici, lungo ogni postazione di sondaggio, provvedendo a ricollocarle nelle nuove aree di perforazione, all'interno dei tunnel in sottosuolo.

I logs di cantiere di ciascuna postazione, inerenti il permesso di ricerca "Parina", sono stati disposti in apposite cassette catalogatrici da destinare alle analisi di laboratorio ed alla conservazione in apposite aree di stoccaggio,

I residui di cantiere generati dalla locale e puntuale demolizione di roccia, resisi necessari per la corretta disposizione delle macchine di cantiere e l'adattamento della postazione di lavoro, sono stati utilmente stoccati nelle gallerie inutilizzate, disponendo il materiale uniformemente senza la creazione di cumuli. Nel complesso dunque a conclusione delle operazioni di cantiere previste dal programma lavori, si può affermare come le condizioni ambientali dei rami di galleria interessati dai lavori siano ripristinate nelle condizioni ante-operam.

4.0 CONCLUSIONI

Il presente documento costituisce la 3^a relazione illustrativa conclusiva relativa all'avvio della fase di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel parere della CTVA n. 3011 del 24.05.2019 inerente alla Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto «Permesso di ricerca minerario in concessione denominato “Parina” – programma dei lavori 2018 – Comune di Oltre il Colle (BG)».

Il documento attiene alla condizione n. 3, di fatto relativa alla fase di “post operam”. Come previsto dal programma lavori e dai termini di avvio delle verifiche, questa 3^a relazione illustrativa segue la definitiva conclusione dei lavori e l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali.

Grassobbio, 21 ottobre 2020

a cura di:



Hattusas S.r.l.
consulenze e servizi nel vasto campo della geologia e dell'ambiente
rilevazioni gas Radon e inquinamento indoor



Dr. Geol. Andrea Gritti
iscritto all'OGI al n. 1461